



CIRCOLO ALTO FERRARESE

## ALLEGATO A



Cento, 08/11/2013

- Al Sindaco del Comune di Cento

Oggetto: progetto nuovo impianto di depurazione delle acque reflue di Casumaro - Reno Centese e adozione di Variante specifica al PRG per la localizzazione del nuovo impianto di depurazione. Avviso di pubblicazione della Variante specifica al PRG del 01/10/2013. Inf. Comune di Cento, Prot. Nr.43405 del 09/10/2013 class.06/01- Rif.nr.39959 del 17/09/2013 Presentazione delle OSSERVAZIONI.

Facendo riferimento sia al progetto del nuovo impianto di depurazione proposto da Hera, che alla successiva Variante urbanistica al PRG adottata dal Comune di Cento per localizzare il nuovo depuratore, in coerenza ed a conferma di quanto già da noi sostenuto in Commissione Ambiente relativamente ai due argomenti in oggetto, presentiamo le seguenti osservazioni:

- il nuovo depuratore che verrà realizzato da Hera, a servizio dei centri abitati di Casumaro e Reno Centese, adotta una tecnologia rigida ed energivora che risale agli anni '60 e permette una efficienza depurativa attorno al 70%, molto lontana dalle migliori tecnologie attualmente disponibili che permettono efficienze depurative attorno o superiori al 90%;
- il sistema di adduzione delle acque di scarico dei due centri abitati, verso il nuovo depuratore, continua a basarsi su fognature ad acque miste anziché sulla separazione delle acque nere (da trattare nel depuratore) dalle acque bianche. Questa scelta abbassa ulteriormente l'efficienza depurativa dell'impianto adottato perché l'intero processo rimescola continuamente reflui diluiti anziché poter trattare, più efficacemente, reflui concentrati;
- non viene impedita l'entrata al nuovo depuratore di reflui industriali e delle acque luride di strada che dovrebbero invece essere trattati a monte del nuovo impianto per non sottoporlo a stress funzionale o bloccarlo addirittura per giorni, a causa dell'entrata di reflui industriali, metalli pesanti, rifiuti chimici, sostanze oleose e pesticidi;
- per garantire un'efficienza depurativa oltre il 90% nel lungo periodo, grande risparmio energetico, assenza di cattivi odori emanati dall'impianto e poterne prevedere la localizzazione anche vicino ai centri abitati, si dovrebbero utilizzare le attuali tecnologie depurative (come ad esempio i sistemi SBR, MBR, MBBR, fentonizzazione dei pesticidi, ecc.), non certo più costose della tecnologia adottata da Hera Spa e dal Comune di Cento;
- la zona oggetto della Variante urbanistica al PRG per la localizzazione del nuovo depuratore non viene ritenuta da noi idonea, a causa dell'eccessiva vicinanza sia al nuovo Polo Scolastico di Casumaro che alla restante zona urbana, per i cattivi odori che verranno emanati 24 ore al giorno dal depuratore che rimescola, a cielo aperto, liquami di vario genere basandosi sull'insufflazione di ossigeno dal fondo della vasca;



- considerato il bacino di utenti servito (Reno Centese e Casumaro), la localizzazione del nuovo depuratore, a causa della obsoleta tecnologia adottata, dovrebbe essere fatta a metà fra i due centri abitati suddetti, in aperta campagna e comunque lontano dagli stessi, a causa degli odori nauseanti esalati dall'impianto, in un punto in cui le acque arrivino per caduta libera e senza l'ausilio di costosi ed energivori impianti di sollevamento;
- proponiamo di inserire, fra le assolute priorità ambientali, l'adozione di un Piano Pluriennale di Investimenti che permetta di programmare la trasformazione dell'attuale sistema fognario "ad acque miste" in un nuovo e più efficiente sistema fognario a flussi nettamente separati nel quale, le "acque bianche" siano convogliate in vasche di lagunaggio e quindi nella rete scolante mentre, le "acque nere", vengano convogliate ai soli impianti di depurazione, aumentandone in tal modo l'efficienza depurativa.

Confidando che le nostre "Osservazioni" e proposte trovino consenso nell'attuale Amministrazione Comunale e disponibilità ad individuare, assieme ad Hera Spa, le soluzioni alternative e più efficienti, porgiamo cordiali saluti.

Legambiente Alto Ferrarese  
Il Presidente

Massimo Gilli



